

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 153 DEL 19.05.2014

OGGETTO: RAGIONERIA/PERSONALE - APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ANNO 2014/2016

L'anno duemilaquattordici il diciannove del mese di maggio alle ore 15,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
GENTILE DONATO	SINDACO	X	
CALDESI LIVIA	VICE SINDACO		X
MILANI VANNA	ASSESSORE		X
GIBELLO ANDREA	ASSESSORE	X	
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
PELLA ROBERTO	ASSESSORE	X	
DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 153 DEL 19.05.2014

RAGIONERIA/PERSONALE - APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
PER L'ANNO 2014/2016

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione C.C. n. 15 del 06/03/2014 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014/2016;

Atteso che lo sviluppo della spesa corrente, in termini di missioni e programmi, è definito sia dal Documento Unico di Programmazione, sia dalle relazioni accompagnatorie al bilancio e dalla natura consolidata dei servizi;

Visto l'art. 169 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che:

- spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante poteri autonomi di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali;
- spetta agli Organi di Governo dell'Ente la definizione dei programmi, degli obiettivi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prevede spettino ai dirigenti degli enti locali la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti; la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo nonché l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Richiamato il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 così come integrato dal DPCM 28/12/2011;

Dato atto che il Bilancio 2014-2016 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale sperimentale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Visto l'art.14, comma 2, del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 a norma del quale *La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa;*

Dato atto che, sempre a norma dell'art. 10 del DPCM 28/12/2011, l'assegnazione ai singoli dirigenti dei fondi di cui agli elaborati allegati viene effettuata dalla Giunta a livello di macroaggregato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;

Dato atto che, ai sensi degli artt.7 ed 8 del vigente Regolamento Comunale dei Controlli Interni:

“La Giunta Comunale approva annualmente, contemporaneamente al Piano Esecutivo di Gestione, l’atto d’indirizzo strategico al quale devono attenersi le Società di capitali sulle quali il Comune esercita il “controllo analogo”.

L’atto d’indirizzo contiene gli obiettivi gestionali ai quali deve tendere la Società secondo standard qualitativi e quantitativi individuati dalla Giunta stessa.

L’atto d’indirizzo di cui al precedente comma è trasmesso al Presidente della Società e al Collegio Sindacale della Società stessa...

I controlli di cui al presente articolo sono esercitati dal Settore Finanze del Comune al quale spetta anche il compito di rilevare i risultati complessivi del Comune e delle Società partecipate mediante la redazione del bilancio consolidato.”;

Dato atto che l’art. 35 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti prevede che la Giunta Comunale individui nel Piano Esecutivo di Gestione quali tipologie di beni, servizi e lavori possono essere acquisite in economia, nell’ambito di quanto consentito dal Codice dei Contratti Pubblici e dal relativo Regolamento di attuazione;

Vista la proposta di Piano Esecutivo di Gestione presentata dal Direttore Generale redatta conformemente ai programmi, piani e obiettivi generali dell’amministrazione, contenuti nel Documento Unico di Programmazione, nel programma strategico e nel Bilancio di previsione e costituisce documento di raccordo tra gli strumenti programmatici e gli obiettivi e le azioni da affidare alla struttura organizzativa dell’Ente attraverso l’individuazione dei centri di responsabilità;

Vista la proposta di atto di indirizzo strategico alle società partecipate allegata al presente atto con la lettera L);

Visto l’art. 169 del T.U.E.L., così come modificato dall’art. 3 del D.L. 174/2012, che al comma 3 bis prevede che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108 del TUEL e il piano della performance di cui all’art. 10 del D. Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

Dato atto:

- a) che questa Amministrazione, nell’imminenza della scadenza elettorale, ritiene di non dover modificare l’assetto organizzativo definito con la propria precedente deliberazione n.373 del 16.9.2013, allegato A), anche tenendo conto che il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, all’art. 29, attribuisce alla Giunta Comunale, in occasione dell’avvio di ogni mandato del Sindaco, la verifica e l’eventuale aggiornamento di detto assetto organizzativo;
- b) che gli incarichi dirigenziali sono stati attribuiti fino al 30.6.2014 e che l’attuale Sindaco non ha ritenuto di doverli modificare;
- c) che le aree di posizione e di alta professionalità restano confermate fino al 30 giugno 2014;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi

DELIBERA

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione anno 2014/2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e così composto:

Parte I – Piano degli Obiettivi, allegato A);

Parte II – Relativa alle risorse finanziarie, per gli esercizi finanziari 2014-2016 allegati al presente atto con le lettere B), C), D), E), F) e G) in termini di budget assegnato ai singoli dirigenti a livello di macroaggregato;

Parte III – Tipologia di beni e servizi che posso essere acquisiti in economia, allegato H);

Parte IV – Individuazione dei dirigenti responsabili dell'attuazione di ciascun programma, allegato I);

Parte V – atto di indirizzo strategico alle società partecipate allegata al presente atto con la lettera L);

2. di stabilire che le somme indicate in ciascun Settore Operativo/Servizio Operativo della Parte II del P.E.G., vengono assegnate al Responsabile ivi indicato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;
3. di assegnare altresì ai dirigenti dei vari settori, il bilancio relativo al centro di responsabilità "Gestione Collettiva" da utilizzarsi:
 - ✓ in base a determinazione dirigenziale, se trattasi di intervento destinato all'acquisto di beni e servizi;
 - ✓ in base a proposta di atto deliberativo nelle altre ipotesi;
4. di definire le seguenti linee guida per la gestione del P.E.G. esercizi 2014-2016:
 - a. assicurare la regolarità e la puntualità dello svolgimento di tutte le attività e funzioni ordinarie e straordinarie spettanti, secondo l'organizzazione dell'Ente;
 - b. seguire in modo puntuale l'iter di propria competenza relativo all'accertamento delle entrate e all'impegno delle spese, anche al fine della verifica dei residui attivi e di quelli passivi;
 - c. assumere gli atti gestionali di propria competenza che riguardano il bilancio pluriennale in attuazione di provvedimenti di Giunta o di Consiglio;
 - d. l'attività di tutti i dipendenti deve essere caratterizzata da spirito di massima disponibilità e collaborazione reciproca, con il fine di perseguire con efficienza i risultati auspicati, e deve essere orientata alla concreta soluzione dei problemi e non limitata alla sola regolarità procedurale e formale;
 - e. periodicamente in sede di comitato di direzione, si effettuerà la verifica sull'andamento della gestione, evidenziando e risolvendo eventuali criticità;
 - f. ciascun Dirigente sottoponga alla G.C. una relazione sullo stato di realizzazione degli

obiettivi di bilancio con cadenza semestrale;

- g. la realizzazione e l'utilizzo delle risorse dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari nonché di norme di "prudenza e convenienza" tecnico-amministrativa;
- h. l'assetto organizzativo e le linee funzionali, ai sensi di quanto in premessa, sono quelle individuate nell'allegato A) così come approvato con proprio atto n. 373 del 16.9.2013;

5. di confermare per il primo semestre dell'anno 2014:

➤ le seguenti strutture organizzative denominate "Settori":

- "Affari Generali"
- "Attività Finanziarie"
- "Affari del Personale - Organizzazione"
- "Centro Elaborazioni Dati"
- "Attività Sociali e Assistenziali"
- "Attività Culturali – Istruzione"
- "Programmazione Territoriale"
- "Lavori Pubblici – Impianti "

➤ e la seguente struttura organizzativa temporanea: Unità Organizzativa direzionale "Attività economiche e produttive";

➤ ed inoltre le seguenti strutture organizzative denominate "Servizio Apicale/Posizione Organizzativa" o "Servizio Apicale":

- "Comando Polizia Municipale"
- "Protezione Civile";

6. di confermare per il primo semestre dell'anno 2014, sentito il Direttore Generale, le seguenti aree di posizione:

Posizione organizzativa

- Edilizia Pubblica - Impianti Sicurezza Stabili
- Parchi, Giardini, Arredo Urbano, Trasporti, Riserva Speciale di Oropa
- Protezione Civile
- Servizi Finanziari – Economato
- Polizia Municipale – Viabilità
- Cultura – Museo

Alta Professionalità

- Servizi Sociali ed Assistenziali;

7. di disporre ai sensi dell'art. 10, comma 4, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che la struttura preposta al controllo di gestione è collocata alle dipendenze dirette del Direttore Generale fino alla scadenza dello stesso;

8. di riservarsi l'adozione del piano della performance con successivo e separato atto.
